

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00454379
ESC - Ente schedatore	C096004
ECP - Ente competente	S279

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
QNTN - Numero	1
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Santo
SGTT - Titolo	Profeta Geremia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Biella

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCQ - Qualificazione	agostiniano
LDCN - Denominazione attuale	Ex Convento di San Sebastiano
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso di San Sebastiano
LDCU - Indirizzo	Via Quintino Sella, 54/b - Biella
LDCM - Denominazione raccolta	Museo del Territorio Biellese

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	42
INVD - Data	1980

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVIII
---------------	-------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1740
<b>DTSF - A</b>	1760
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Petrini Giuseppe Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1677/ 1759 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001087
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	83
<b>MISL - Larghezza</b>	72,5
<b>MISV - Varie</b>	la cornice: 93.5 x83.3
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il dipinto ha subito un rintelo relativamente recente. La cornice in legno scolpito e dorato, antica, è stata riadattata con una riduzione delle dimensioni.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11116 (singolo) profeta, non specificato
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Contro il cielo percorso da nuvole, un uomo canuto con la barba mossata dal vento è presentato a mezza figura. Le mani giunte sono dipinte in corrispondenza dell'angolo inferiore destro, mentre la testa è girata dalla parte opposta. Egli indossa un abito semplice e povero, rappezzato e sfrangiato, e un mantello.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	retro della cornice
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R. ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "Q. SELLA" - BIELLA
	Nella scheda inventariale del Museo redatta nel 1980, il dipinto viene considerato come appartenente alla collezione Poma Masserano, ma non è riconoscibile nell'elenco delle opere della raccolta redatto dall'avvocato Ettore Pistono nel 1942. Eventuali timbri o iscrizioni sono stati occultati con il rintelo; quelli ancora visibili sono presenti sulla cornice, che però probabilmente apparteneva in origine ad altro quadro. Nell'Inventario per generi del 1980 non figura invece tra le opere della collezione Poma Masserano, ma fra quelle di proprietà

## NSC - Notizie storico-critiche

antica. Incerta anche la paternità del soggetto, che nessun elemento autorizza a identificare nel profeta Geremia, e dell'attribuzione precedente ad artista valsesiano. Quest'ultima ha comunque il merito di aver suggerito le prime coordinate cronologiche e di aver avvicinato l'area geografica di provenienza. La corretta attribuzione del quadro a Giuseppe Antonio Petrini si deve a Mauro Natale, che nel 1976 ne propone anche una collocazione agli anni della maturità dell'artista (1740-60), evocando un confronto con il San Luca del Kunsthaus di Zurigo (Lettera al direttore del Museo di Biella). La datazione verrà precisata più tardi dallo stesso M. Natale in anni posteriori al 1750, quando Petrini inaugura "una nuova fase", caratterizzata da "esasperazioni cromatiche", e che verosimilmente coincide "con la frequentazione diretta della pittura veneziana, veduta in laguna e praticata a Bergamo (...), a Milano (...) e nella diocesi lariana" (M. Natale, 1985, p. 96). In effetti la tipica e severa fisionomia di questo personaggio maschile, delineata con penellate e colori decisi, si inserisce con sicurezza nel catalogo del pittore ticinese. I confronti possono essere estesi al San Giuseppe della collezione Pedotti-Polar di Bergonzona (L. Damiani, scheda 58, in "Giuseppe Antonio Petrini", 1991, pp. 220-221), in cui esplicito è l'abbandono del chiaroscuro di derivazione seicentesca e l'accoglimento di tonalità chiare, di gusto rococò, o agli Evangelisti della Pinacoteca Zust di Rancate (D. Caverzasio, schede 69 e 70, in "Giuseppe Antonio Petrini", 1991, pp. 242-245), databili con sicurezza al 1751. Tipico di questo secondo periodo di attività di Petrini è anche l'impianto largo e compatto delle pieghe del manto e dello sfondo, richiamato in un recente contributo da M. Natale, il quale ha evidenziato il "richiamo alla chiarezza del dettato" e la "progressiva semplificazione formale" che contraddistinguono anche la tela biellese. In assenza di dati certi sulla provenienza del dipinto, non può tuttavia essere esclusa una originaria pertinenza piemontese. Petrini fu infatti a lungo e più volte attivo in Piemonte, dove, a Torino, si formò nell'incisivo contatto con le opere di Andrea Pozzo, Solimena e Bartolomeo Guidobono, e dove lasciò nel 1743 l'Ascensione della Vergine della chiesa di san Maurizio di Pinerolo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Museo del Territorio Biellese

**CDGI - Indirizzo**

Via Quintino Sella, 54/b - 13900 Biella

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1692196930989

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

lettera

**FNTA - Autore**

Natale, Mauro

**FNTT - Denominazione**

Lettera al Direttore del Museo Civico di Biella

**FNTD - Data**

18/02/1976

<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Museo Civico c/o Biblioteca Civica di Biella
<b>FNTS - Posizione</b>	faldone "Donaz., acquisti ricevute"
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASBC/Mu19
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rudy Chiappini
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	MdT26
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 58
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 25, p. 55
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Natale, Vittorio
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Natale, Vittorio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Natale, Vittorio
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2023
<b>RVMN - Nome</b>	Montanera, Alessandra
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2023
<b>AGGN - Nome</b>	Montanera, Alessandra
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Quecchia, Andrea